

## **Rete Interbancaria**

### **CAI - Centrale d'Allarme Interbancaria**

**Funzioni**

**Segmento PASS**

*Codice documento: SIA-RI-CAI FNZ (PASS)*

*Release: 3.0*

*20 novembre 2017*

# Indice dei contenuti

<b>1.0 SEGMENTO PASS ARCHITETTURA LOGICA DELL'ARCHIVIO</b>	<b>5</b>
1.1. PASS - soggetti coinvolti	6
<b>2.0. PASS - SPECIFICHE FUNZIONALI</b>	<b>7</b>
2.1. PASS - Descrizioni processi/funzioni	7
2.1.1. PASS - Macro funzioni/funzioni elementari	8
2.2. PASS - Descrizione flussi/informazioni	9
2.2.1. Dati generalizzati identificativi della testata messaggio	9
2.2.2. Dati PASS	10
2.3. PASS - funzioni per gestione messaggistica input (da Enti segnalanti a CAI)	13
2.3.1. Acquisizione messaggi	13
2.3.2. Diagnostica messaggistica	13
2.3.3. PASS - segnalazioni da Enti segnalanti a CAI	14
2.3.3.1. Inserimento segnalazione blocco assegno (da Banca trattaria-emittente/Poste Italiane)	14
2.3.3.2. Segnalazione di cancellazione (sblocco) assegno (da Ente segnalante)	14
2.3.3.3. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio globale blocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)	14
2.3.3.4. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio variazioni blocchi/sblocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)	15
2.4. PASS - funzioni per gestione conferme applicative (da CAI a Enti segnalanti)	16
2.4.1. PASS - conferme da CAI a Enti segnalanti	16
2.4.1.1. Segnalazione di rifiuto messaggio errato (da CAI a Banca trattaria/Poste Italiane)	16
2.4.1.2. Conferma per segnalazione di inserimento (blocco) assegno (da CAI a Ente segnalante)	16
2.4.1.3. Conferma per segnalazione di cancellazione (sblocco) assegno (da CAI a Ente segnalante)	17
2.4.1.4. Totali di traffico	17
2.5. PASS - funzioni per gestione dei log applicativi	18
2.5.1. PASS - Log messaggi	18
2.5.2. Log di competenza degli Enti segnalanti	18
2.5.3. Log di competenza delle Autorità competenti	18
2.6. PASS - gestire l'eventuale acquisizione delle informazioni storiche	19
2.7. PASS - gestire i livelli di sicurezza	20
2.7.1. PASS - Livelli di sicurezza	20
2.8. PASS - gestire la divulgazione delle informazioni	21

2.8.1. PASS - Dati divulgati	21
2.8.1.1. PASS - Prosecuzione message switching	21
2.8.1.2. PASS - Divulgazione file transfer	23
<b>2.9. PASS - Gestire l'eventuale accesso dei privati all'Archivio</b>	<b>25</b>
<b>2.10. PASS - gestire le fusioni</b>	<b>26</b>
<b>2.11. PASS - gestire l'anagrafe aderenti</b>	<b>27</b>
<b>2.12. PASS – conservazione dei dati</b>	<b>28</b>

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo di Lavoro CIPA "Base Dati Assegni - CAI".

## 1.0 Segmento PASS architettura logica dell'Archivio

Il segmento PASS (Procedura Assegni Sottratti o Smarriti) viene realizzato ai sensi del disposto dell'art. 8 della Legge n. 205 del 25 giugno 1999 e dell'art. 36 del DLgs. N. 507 del 30 dicembre 1999.

Tale segmento ha natura "informativa" e costituisce, pertanto, uno strumento a disposizione del Sistema bancario e postale che, ai sensi della normativa, è tenuto alla diretta alimentazione del medesimo.

Sulla base di tale premessa, il colloquio tra gli Enti segnalanti e l'Archivio avviene con modalità on-line (message switching) attraverso singoli messaggi inviati dal soggetto trattario/emittente (Banca/Poste) nel corso della giornata operativa.

La CAI elabora on-line il messaggio ricevuto e, se corretto, lo inserisce in Archivio e rende disponibile l'informazione - se richiesta dagli enti richiedenti (Banche/Poste, Enti emittenti carte) - con le seguenti modalità:

- prosecuzione dei blocchi/sblocchi (message switching);
- divulgazione serale riepilogativa dell'attività giornaliera (file transfer).

## ***1.1. PASS - soggetti coinvolti***

I soggetti coinvolti nel segmento PASS sono:

- Ente Titolare;
- Ente Responsabile;
- Enti segnalanti (Banca d'Italia, Banche, Poste Italiane SpA);
- Intermediari finanziari vigilati emittenti carte di pagamento;
- Privati;
- Autorità Giudiziaria (per le attività di competenza);
- Ministero dell'Interno in qualità di tramite dei Prefetti (per le attività di competenza).

## 2.0. PASS - Specifiche funzionali

### 2.1. PASS - Descrizioni processi/funzioni

L'Archivio "CAI - Centrale d'Allarme Interbancaria" prevede processi e funzioni che permettono di:

- gestire la messaggistica di input (da Enti segnalanti a CAI);
- gestire le conferme applicative (da CAI a Enti segnalanti);
- gestire i log applicativi;
- gestire l'eventuale acquisizione degli archivi storici presenti a livello aziendale (da Enti segnalanti a CAI);
- gestire i livelli di sicurezza;
- gestire la divulgazione delle informazioni (da CAI a Enti segnalanti/Autorità competenti);
- gestire l'eventuale accesso dei Terzi all'Archivio;
- gestire le fusioni;
- gestire l'anagrafe aderenti;
- gestire la conservazione dei dati.

### 2.1.1. PASS - Macro funzioni/funzioni elementari

MACRO FUNZIONI	FUNZIONI ELEMENTARI
Gestire la messaggistica di input (verso CAI) Cap. 2.3.	Acquisizione messaggi (cap. 2.3.1.) Diagnostica messaggistica (cap. 2.3.2.) Funzione di inserimento (cap. 2.3.3.1.) Funzione di cancellazione (cap. 2.3.3.2.) funzione di richiesta estemporanea di fornitura archivio globale blocchi (cap. 2.3.3.3.) funzione di richiesta estemporanea di fornitura archivio variazioni blocchi/sblocchi (cap. 2.3.3.4.)
Gestire le conferme applicative (da CAI) Cap. 2.4.	Segnalazione di rifiuto messaggi errati (cap. 2.4.1.1.) Conferma applicativa dei messaggi esatti, con funzione di inserimento (cap. 2.4.1.2.) Conferma applicativa dei messaggi esatti inviati, con funzione di cancellazione (cap. 2.4.1.3.) totali di traffico (cap. 2.4.1.4.)
Gestire i log applicativi Cap. 2.5.	Log messaggi (cap. 2.5.1.) Log competenza Enti segnalanti (cap. 2.5.2.) Log competenza Autorità competenti (cap. 2.5.3.)
Gestire l'eventuale acquisizione di informazioni storiche Cap. 2.6.	
Gestire i livelli di sicurezza Cap. 2.7.	Livelli di sicurezza (cap. 2.7.1.)
Gestire la divulgazione delle informazioni Cap. 2.8.	Prosecuzione message switching (cap. 2.8.1.1.) Divulgazione file transfer (cap. 2.8.1.2.)
Gestire l'eventuale accesso dei privati all'Archivio Cap. 2.9.	
Gestire le fusioni Cap. 2.10.	
Gestire l'anagrafe aderenti Cap. 2.11.	
Gestire la conservazione dei dati Cap. 2.12.	



## ***2.2. PASS - Descrizione flussi/informazioni***

### **2.2.1. Dati generalizzati identificativi della testata messaggio**

I dati generalizzati del messaggio sono i seguenti:

- Tipo messaggio;
- Ordinante;
- Mittente;
- Ricevente;
- Destinatario;
- Banca ordinante originaria;
- Banca ordinante estera \*;
- Banca d'ordine estera \*;
- Banca intermediaria estera \*;
- Banca destinataria estera \*;
- Data di riferimento messaggio;
- CRO;
- CRO originario;
- Cifra di controllo;
- Tipo richiesta;
- Riferimento/telefono funzione mittente/ordinante segnalante;
- Ritardo per cause di forza maggiore \*;
- Riferimento MLS Bankit.

\* dati previsti ma attualmente non utilizzati.

### 2.2.2. Dati PASS

Il segmento PASS contiene le informazioni relative agli assegni bancari e/o postali<sup>1</sup> sottratti o smarriti, bloccati e/o sbloccati per altri motivi, ai moduli di assegno non restituiti (cfr. tabella 3).

Sono iscritti nell'Archivio i moduli o valori in bianco nonché gli assegni tratti su o emessi da Banche/Poste Italiane ubicate nel territorio nazionale.

La segnalazione è inviata alla CAI da parte dei seguenti Enti segnalanti:

- Banca d'Italia (per i vaglia cambiari e altre tipologie di competenza);
- Banca trattaria/emittente per gli assegni bancari/circolari;
- Poste Italiane SpA per gli assegni postali.

Sono stati individuati i seguenti dati specifici per il segmento PASS:

- Coordinate assegno DA (iniziali);
- Coordinate assegno A (finali);
- Quantità assegni;
- Data di caricamento CAI;
- Tipo assegno; (Tabella 1)
- Descrizione assegno (Tabella 2)
- Causale; (Tabella 3 e Tabella 4)
- Codice divisa ISO;
- Importo assegno;
- Data emissione assegno;

\* dati previsti ma attualmente non utilizzati.

---

<sup>1</sup> Per assegni bancari e postali si intendono i titoli di credito indicati nella tabella 1 (tipologia del titolo di credito).

La mancata o erronea segnalazione anche di un solo dato previsto nel messaggio di richiesta determina il rifiuto dello stesso e quindi la non iscrizione dell'assegno in Archivio.

*Tabella 1*

<b>CODIFICA TITOLO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL TITOLO DI CREDITO</b>
<b>01</b>	Assegno bancario/assegno postale standardizzato
<b>02</b>	Assegno circolare, vaglia cambiario, assegno postale vidimato standardizzato, vaglia postale standardizzato
<b>03</b>	Assegno su fondi a disposizione (FAD)/traenza
<b>04</b>	Assegno non standardizzato
<b>05</b>	Assegno postale vidimato non standardizzato
<b>06</b>	Titoli di credito Banca d'Italia
<b>07</b>	Assegni con coordinate alfanumeriche

*Tabella 2*

<b>CODIFICA TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TITOLO DI CREDITO</b>
<b>01</b>	Modulo o valore in bianco (non rilasciato)
<b>02</b>	Assegno (rilasciato a cliente o emesso)
<b>03</b>	Assegno negoziato da Banche/Poste

Tabella 3

CAUSALE DI BLOCCO	DESCRIZIONE CAUSALI DI "BLOCCO"	CAUSALE DI SBLOCCO	DESCRIZIONE CAUSALI DI "SBLOCCO"
<b>010</b>	Denunciato smarrito/sottratto	<b>099</b>	Sbloccato (in questo caso l'assegno torna regolare)
<b>020</b>	Non restituito da revoca aziendale		
<b>030</b>	Non restituito da revoca di Sistema d'iniziativa da parte dell'Ente segnalante		
<b>040</b>	Non restituito da revoca di Sistema di conformità a una segnalazione divulgata dalla CAI (CAPRI)		
<b>050</b>	Altro		

Tabella 4

DA	PUÒ DIVENTARE
<b>010</b> denunciato smarrito/sottratto	<b>099</b> sbloccato
<b>020</b> non restituito da revoca aziendale	
<b>030</b> non restituito da revoca di Sistema d'iniziativa da parte dell'Ente segnalante	
<b>040</b> non restituito da revoca di Sistema di conformità a una segnalazione divulgata dalla CAI (CAPRI)	
<b>050</b> altro	

## ***2.3. PASS - funzioni per gestione messaggistica input (da Enti segnalanti a CAI)***

### **2.3.1. Acquisizione messaggi**

Questa funzione permette di:

- diagnosticare i messaggi ricevuti dagli Enti segnalanti partecipanti alla procedura (Banca d'Italia, Banche, Poste Italiane, ecc.);
- inserire negli archivi della procedura le informazioni contenute nei messaggi dichiarati corretti;
- rifiutare al mittente i messaggi riscontrati errati.

Tali funzioni sono "trasversali" e pertanto devono intendersi comuni a tutti i segmenti previsti dalla CAI.

### **2.3.2. Diagnostica messaggistica**

L'Ente Responsabile effettua i controlli di tipo formale/applicativo e non di merito sui dati contenuti nelle segnalazioni PASS. In relazione a ciò, per ogni segnalazione pervenuta, l'Ente Responsabile provvede a controllare e a registrare in Archivio i relativi assegni.

La responsabilità del merito e del contenuto della segnalazione è a carico del mittente.

Ogni messaggio ricevuto viene sottoposto ad una fase di diagnostica in modo da controllare la "bontà" delle informazioni in esso contenute.

I controlli si dividono in formali (es. obbligatorietà del dato, rispetto del formato, ecc.) e applicativi.

**Un errore riscontrato su qualsiasi dato trasmesso provoca lo scarto dell'intero messaggio.**

Tutte le date devono essere valorizzate su 8 posizioni (GGMMAAAA).

Tutti i messaggi ricevuti/inviati dall'Archivio devono essere "memorizzati" in appositi log (cfr. capitolo "log applicativi").

Tali funzioni sono "trasversali" e pertanto devono intendersi comuni a tutti i segmenti previsti dalla CAI.

### **2.3.3.PASS - segnalazioni da Enti segnalanti a CAI**

#### *2.3.3.1. Inserimento segnalazione blocco assegno (da Banca trattaria-emittente/Poste Italiane)*

A seguito dei blocchi previsti dalla procedura gli Enti segnalanti devono inviare all'Archivio le informazioni relative agli assegni oggetto di comunicazione.

Alla ricezione del messaggio, la CAI provvede a confermare applicativamente l'esito della fase diagnostica (esatto o rifiutato).

#### *2.3.3.2. Segnalazione di cancellazione (sblocco) assegno (da Ente segnalante)*

Tale facoltà è consentita unicamente all'Ente segnalante la posizione originaria da cancellare.

Gli elementi identificativi per individuare l'assegno/i da cancellare (sbloccare) sono:

- ordinante/mittente;
- coordinate assegno DA oggetto di sblocco;
- coordinate assegno A oggetto di sblocco.

#### *2.3.3.3. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio globale blocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)*

E' prevista la funzione di richiesta estemporanea della trasmissione dell'archivio globale PASS secondo la seguente tipologia di fornitura:

- Archivio globale dei blocchi in corso di validità.

La CAI invierà al richiedente l'archivio globale in validità alla data di trasmissione del file riferito alla successiva chiusura del cut-off di alimentazione.

Per la costruzione del messaggio (standard applicativi e controlli) fare riferimento al documento delle Generalità SIA-RI-CAI GNR.

Le autorità competenti potranno richiedere tale servizio secondo le modalità concordate con l'Ente Titolare/Ente Responsabile.

*2.3.3.4. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio variazioni blocchi/sblocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)*

E' prevista la funzione di richiesta estemporanea della trasmissione dell'archivio variazioni giornaliera PASS contenente le ultime variazioni consolidate e divulgate al Sistema.

Per la costruzione del messaggio (standard applicativi e controlli) fare riferimento al documento delle Generalità SIA-RI-CAI GNR.

Le autorità competenti potranno richiedere tale servizio secondo le modalità concordate con l'Ente Titolare/Ente Responsabile.

## ***2.4. PASS - funzioni per gestione conferme applicative (da CAI a Enti segnalanti)***

Tutte le richieste inviate dai mittenti sono confermate applicativamente dalla CAI.

Le conferme seguono lo stesso canale utilizzato dal mittente per inviare le segnalazioni originarie.

Viene inoltre inviato ad ogni aderente un messaggio di totale traffico.

Tali funzioni sono "trasversali" e pertanto devono intendersi comuni a tutti i segmenti previsti dalla CAI.

### **2.4.1. PASS - conferme da CAI a Enti segnalanti**

#### *2.4.1.1. Segnalazione di rifiuto messaggio errato (da CAI a Banca trattaria/Poste Italiane)*

Questa funzione serve per comunicare al mittente che il messaggio inviato presenta errori di tipo formale e/o applicativo e pertanto viene rifiutato dalla CAI.

Il rifiuto del messaggio al mittente chiude, di fatto, il processo informativo tra la CAI e l'Ente segnalante originario, pertanto è come se alla CAI il messaggio errato non fosse mai arrivato.

Secondo gli attuali standard di rete, in caso di rifiuto la CAI deve riproporre lo stesso messaggio opportunamente implementato con i campi "codici di errore" (IDC098).

Vengono riportati massimo 5 errori (con la relativa codifica) e se il messaggio ne contiene di più, la quinta occorrenza contiene la codifica 999 - 999 che segnala al mittente l'esistenza di ulteriori errori oltre a quelli elencati.

#### *2.4.1.2. Conferma per segnalazione di inserimento (blocco) assegno (da CAI a Ente segnalante)*

I messaggi di segnalazione blocco che superano i controlli diagnostici, sono confermati applicativamente dalla CAI al soggetto mittente dell'inserimento, tramite l'invio di uno specifico messaggio.



Oltre ai dati generalizzati di testata, nella conferma verrà indicato il CRO ORIGINARIO, per consentire l'accoppiamento tra il messaggio originario e la conferma applicativa.

#### *2.4.1.3. Conferma per segnalazione di cancellazione (sblocco) assegno (da CAI a Ente segnalante)*

I messaggi di cancellazione (sblocco) che superano i controlli diagnostici, sono confermati applicativamente dalla CAI al soggetto mittente della segnalazione, tramite l'invio di uno specifico messaggio.

Oltre ai dati generalizzati di testata, nella conferma verrà indicato il CRO ORIGINARIO, per consentire l'accoppiamento tra il messaggio originario e la conferma applicativa.

#### *2.4.1.4. Totali di traffico*

Alla fine di ogni giornata applicativa L'Ente Responsabile invia a tutti gli aderenti (mittenti) alla procedura un messaggio di totalizzazione del traffico effettuato - con modalità message switching - nella giornata stessa.

Viene totalizzata tutta la messaggistica RNI scambiata tra l'aderente e l'Ente Responsabile (messaggi esatti, messaggi errati, ecc.).

Questo messaggio viene inviato anche in assenza di traffico (valorizzato a zero).

Il traffico sarà totalizzato a livello di singolo segmento e pertanto dopo la chiusura applicativa di ogni segmento si attiverà la funzione di totalizzazione.

Per la costruzione del messaggio (standard applicativi) fare riferimento al documento delle Generalità SIA-RI-CAI GNR.

## ***2.5. PASS - funzioni per gestione dei log applicativi***

Queste funzioni permettono di dare piena visibilità su tutta l'operatività effettuata sulla CAI (inserimenti, cancellazioni, ecc.).

### **2.5.1. PASS - Log messaggi**

Ogni messaggio ricevuto dalla CAI (inserimento, cancellazione, ecc.) aggiorna degli appositi archivi (log) consultabili TP dall'Ente Titolare/Ente Responsabile.

Tutte le operazioni relative all'Archivio, nell'ambito della singola giornata operativa, saranno corredate dal *timestamp* di elaborazione.

Vengono loggate anche le informazioni relative alla funzione di "divulgazione".

### **2.5.2. Log di competenza degli Enti segnalanti**

A differenza del segmento CAPRI che prevede specifici obblighi di tracciabilità delle consultazioni interne effettuate dall'Ente segnalante, per il PASS non è prevista alcuna funzione di "log" inquiry effettuati sull'archivio locale.

### **2.5.3. Log di competenza delle Autorità competenti**

Le Autorità competenti utilizzeranno i dati contenuti nell'archivio per l'esercizio delle proprie funzioni e, in ogni caso, nel rispetto delle norme di Legge e di Regolamento

## ***2.6. PASS - gestire l'eventuale acquisizione delle informazioni storiche***

Il segmento PASS non prevede la gestione di informazioni storiche presenti negli archivi aziendali precedenti alla data di avvio della CAI.

## ***2.7. PASS - gestire i livelli di sicurezza***

Sono state individuate alcune funzioni di sicurezza informatica necessarie a garantire la “non ripudiabilità” dei dati e l'identificazione del mittente.

### **2.7.1. PASS - Livelli di sicurezza**

Per il segmento PASS verranno adottati i seguenti livelli di sicurezza:

nell'ambito della RNI:

- per la funzione di ALIMENTAZIONE con modalità message switching, protocollo di autenticazione con cifra di controllo (MODSIA) nelle tratte (Enti segnalanti - Ente Responsabile - Enti segnalanti);
- per la funzione di DIVULGAZIONE con modalità File transfer, i livelli di sicurezza sono quelli previsti dalla crittografia di trasporto RNI;
- per la funzione di PROSECUZIONE con modalità message switching, i livelli di sicurezza sono quelli previsti dalla crittografia di trasporto RNI;

nell'ambito della RNI/RUPA (divulgazione verso le Autorità competenti):

- crittografia di trasporto RNI.

I livelli di sicurezza previsti e regolati nella documentazione tecnica sono riferiti unicamente ai rapporti tra la CAI e gli enti segnalanti che hanno richiesto la modalità di adesione diretta alla Centrale d'Allarme Interbancaria.

## 2.8. PASS - gestire la divulgazione delle informazioni

Le informazioni PASS vengono inserite nella CAI e rese disponibili, se richiesto, all'Ente segnalante attraverso le seguenti modalità:

- prosecuzione dei blocchi/sblocchi (message switching);
- divulgazione flusso batch variazioni giornaliere (File Transfer).

Per evitare eventuali disallineamenti, e' comunque possibile richiedere alla CAI la fornitura estemporanea dell'Archivio PASS nella forma:

- globale dei blocchi in corso di validità.
- ultime variazioni giornaliere distribuite.

La divulgazione giornaliera (File Transfer) dei blocchi/sblocchi PASS sarà effettuata anche in assenza di movimentazione CAI; in questo caso saranno trasmessi unicamente i record di testa e coda con l'indicazione del contenuto a "zero".

L'invio, da parte della CAI, della divulgazione giornaliera avviene, di norma, in unica soluzione nell'ambito della giornata applicativa di riferimento.

In analogia con quanto definito per il segmento CAPRI, la divulgazione viene effettuata dall'Ente Responsabile ai soli aderenti diretti che, a loro volta, informeranno i propri tramitati (aderenti indiretti).

### 2.8.1. PASS - Dati divulgati

#### 2.8.1.1. PASS - Prosecuzione message switching

I dati previsti per la prosecuzione tramite message switching sono i seguenti:

- Tipo messaggio;
- Mittente;
- Ricevente;
- Banca ordinante originaria;
- Banca d'ordine estera \*;

- Banca intermediaria estera \*;
- Data di riferimento messaggio;
- CRO;
- Tipo richiesta;
- Riferimento/telefono funzione mittente/ordinante segnalante;
- Tipologia assegno;
- Descrizione assegno;
- Causale di blocco/sblocco;
- Coordinate assegno DA;
- Coordinate assegno A;
- Quantità assegni;
- Codice divisa ISO;
- Importo/segno (facciale);
- Data emissione assegno;
- Data caricamento in Archivio;
- Ritardo per cause di forza maggiore \*;
- Data prosecuzione CAI.

\* dati previsti ma attualmente non utilizzati.

### 2.8.1.2. PASS - Divulgazione file transfer

I dati previsti per la divulgazione tramite file transfer sono i seguenti:

- Tipo record;
- Mittente;
- Mittente con formalismo estero \*;
- Ricevente;
- Ricevente con formalismo estero \*;
- Data riferimento;
- Codice applicazione;
- Tipo ambiente;
- Tipo invio;
- Descrizione in chiaro del file;
- Identificativo file;
- Numero record del file;
- Check sum archivio globale blocchi in validità;
- Numero assegni sui quali è calcolato il check sum;
- Data creazione file;
- Timbro applicativo \*
- Tipo richiesta;
- Riferimento/telefono funzione mittente/ordinante segnalante;
- Tipologia assegno;
- Descrizione assegno;
- Causale di blocco/sblocco;
- Coordinate assegno DA;
- Coordinate assegno A;

- Quantità assegni;
- Codice divisa ISO;
- Importo/segno(facciale);
- Data emissione assegno;
- Data caricamento in Archivio CAI;
- Ritardo per cause di forza maggiore \*;
- Data divulgazione CAI.
- Tipo aggiornamento.

\* dati previsti ma attualmente non utilizzati.



## ***2.9. PASS - Gestire l'eventuale accesso dei privati all'Archivio***

I privati possono accedere all'Archivio tramite le seguenti modalità:

- consultazione presso gli enti segnalanti privati che utilizzano il proprio archivio locale;
- consultazione presso l'Ente Titolare.

## ***2.10. PASS - gestire le fusioni***

In caso di fusione l'Ente incorporante o il nuovo Ente, rileva nei confronti dell'Archivio, la posizione dell'originario Ente segnalante (es. eventuali cancellazioni, ecc.).

Pertanto l'Archivio gestirà i fenomeni di "fusione" successivi alla data di avvio della CAI (gestione legame tra codici ABI).

## ***2.11. PASS - gestire l'anagrafe aderenti***

Per consentire la corretta operatività di tutti gli aderenti alla procedura, l'Ente Responsabile dovrà gestire al suo interno l'anagrafe degli aderenti e delle relative modalità di adesione alla CAI (es. diretto, indiretto, tramite operativo, subentrante, data inizio/fine adesione, ecc.).

La modalità di adesione (diretto o indiretto) è generalizzata a livello CAI (non si può essere aderenti diretti per un segmento e indiretti per un altro).

## 2.12. PASS – conservazione dei dati

Secondo le indicazioni dell'Ente Titolare (Banca d'Italia) di seguito sono riportati i termini di conservazione delle informazioni PASS a livello della CAI – sezione centrale.

### SEGMENTO PASS

log messaggi input PASS A65 (da rete e cartacei)	in linea per 1 mese (solare) di calendario dalla data di elaborazione CAI; successivamente 10 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
log messaggi output PASS A75 (da rete e cartacei)	in linea per 1 mese (solare) di calendario dalla data di elaborazione CAI; successivamente 10 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
log messaggi di prosecuzione A76	in linea per 1 mese (solare) di calendario dalla data di elaborazione CAI; successivamente 10 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
file divulgazione giornaliera PASS	1 mese (solare) di calendario dalla data di creazione del file (record AD5) CAI. Viene mantenuto un solo file per giornata e la lista dei riceventi; successivamente 10 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
archivio dei blocchi PASS (*)	in linea per 10 anni (solari) di calendario; successivamente 5 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
archivio storico blocchi-sblocchi assegni (riservato sez. centrale CAI)	in linea per 10 anni (solari) di calendario; successivamente 5 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.

### FUNZIONI E MESSAGGI TRASVERSALI CAI (regole valide per tutti i segmenti CAI)

log messaggi input A61 (da rete e cartacei)	in linea per 6 mesi e 5 giorni (solari) di calendario dalla data di elaborazione CAI, successivamente eliminazione fisica.
log messaggi di totale traffico A79	in linea per 6 mesi e 5 giorni (solari) di calendario dalla data di elaborazione CAI, successivamente eliminazione fisica.
log messaggi rifiutati	in linea per 6 mesi e 5 giorni (solari) di calendario dalla data di elaborazione CAI, successivamente eliminazione fisica.

(\*) per garantire la coerenza dei check-sum, i termini di conservazione in linea degli archivi devono essere rispettati anche dagli enti segnalanti. Per quanto concerne invece i log e le altre informazioni, ad esclusione degli archivi gestiti anche dalle sezioni remote, si rammenta che i termini indicati sono relativi alla sezione centrale (Banca d'Italia) e, pertanto, dopo l'eliminazione fisica dei dati, non è possibile richiedere verifiche relative a tali periodi.

*Fine del documento SIA-RI-CAI FNZ (PASS)*